

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM) SETTORE 10 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.

Assunto il 30/01/2018

Numero Registro Dipartimento: 57

DECRETO DIRIGEZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 419 del 06/02/2018

OGGETTO: PROGETTO CENTRO REGIONALE PER IL GOVERNO DELLA INCIDENTALITA STRADALE IN CALABRIA. CUP J51E15000830001. AZIONE A3.1 DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ANALISI DEI SISTEMI EX ART. N. 36, D.LGS. N. 50 DEL 2016 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. Stefanizzi Michele

(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. Guzzo Rosaria

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera del C.I.P.E. n. 100 del 29.11.2002 è stato approvato il "Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale" riferito al biennio 2002-2003, nonché il Primo Programma Annuale di attuazione:
- che con delibera del C.I.P.E. n. 81 del 13 novembre 2003 è stato approvato il "Secondo Programma di attuazione 2003";
- che con la deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 17 novembre 2003 è stata approvata la proposta denominata "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria", dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00 presentata al Ministero per la partecipazione al bando nazionale;
- che la citata Commissione di valutazione, istituita con D.M. n. 198/CD del 19 febbraio 2004, ha formulato la graduatoria delle proposte afferenti alla linea di azione comprendente i Centri di monitoraggio regionali;
- che con D.M. del 10 giugno 2004 n.562, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la graduatoria formulata dalla Commissione, nella quale la proposta della Regione Calabria per la realizzazione del "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria" risulta collocata al nono posto, tra i progetti finanziati, prevedendo un finanziamento di Euro 2.500.000,00 a valere sui fondi del bilancio dello Stato su un costo complessivo di progetto ammesso dal Ministero in euro 4.000.000,00, di cui i restanti 1.500.000,00 a carico della Regione Calabria;
- che il citato D.M. 800/2009 dispone altresì, che l'utilizzo dei contributi pluriennali mediante erogazione diretta avverrà, a decorrere dall'anno 2009, per un importo massimo complessivo pari a euro 32.424.202,00 distribuito su diverse annualità come meglio dettagliato nell'allegato A1 che fa parte integrante e sostanziale del decreto medesimo;
- che il medesimo decreto n. 800/2009 prevede all'art.2, comma 2: "L'erogazione delle somme relative agli interventi come contributo diretto nelle diverse annualità avverrà a favore delle Regioni e Province Autonome beneficiarie a seguito di rendicontazioni basate su Stati di Avanzamento Lavori, secondo la normativa vigente in materia, presentate dalle stesse Regioni o Province autonome".

Atteso che, per consentire la riattivazione dei contributi di cui sopra, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione hanno concordato, in appositi incontri una bozza di convenzione da stipularsi tra le stesse parti, ricognitiva delle attività svolte e da svolgere e dei relativi costi.

Preso atto che:

la Regione al fine di contribuire al miglioramento della sicurezza stradale e alla riduzione dei sinistri ha previsto con la Convenzione citata n. 78 del 2013 la realizzazione di un sistema on web (software) per la raccolta sistematica dei dati relativi ai dati degli incidenti che occorrono sul territorio calabrese denominato "Centro regionale per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali in Calabria";

- con DGR n. 80 del 2015 la Giunta regionale ha riconosciuto il progetto realizzato nell'ambito della Convenzione con il Dipartimento salute come punto di raccordo regionale dei dati statistici sugli incidenti stradali in Calabria, in capo al Servizio Sicurezza e Legalità, struttura tecnica "Centro per il Monitoraggio provinciale della Sicurezza stradale";
- con il Protocollo di intesa tra Comitato di gestione dell'ISTAT e la Regione Calabria del 9.06.2015, è stata autorizzata la diffusione e del software elaborato dalla Provincia di Crotone nell'ambito della Convenzione n. 78 del 2013 a tutte le polizie municipali delle Regione Calabria per il coordinamento dell'attività di rilevazione statistica sull'incidentalità stradale a decorrere dal 1 gennaio 2016, che è pertanto svolta allo stato dal al Servizio Sicurezza e Legalità, struttura tecnica "Centro per il Monitoraggio provinciale della Sicurezza stradale", della Provincia di Crotone.

Preso atto che:

- per quanto esposto è stato necessario aggiornare il progetto già approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 17.11.2003, n. 267,
- è stato così trasmesso un progetto di rafforzamento dell'attività compiuta, prevedendo l'implementazione del software e la realizzazione del catasto stradale regionale attività di sostegno alla cultura della sicurezza stradale;
- tale progetto è stato trasmesso dal Dipartimento Lavori pubblici al Ministero dei Trasporti in data 21 dicembre 2015, ottenendo in data 23 dicembre 2015, con nota prot. u. 0006841, la relativa approvazione fatti salvi eventuali ulteriori adeguamenti per particolari aspetti;
- con DGR n. 563 del 30 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione dell'intervento "Centro Regionale per il Governo (dell'Incidentalità Stradale in Calabria", finanziato con fondi ministeriali, al fine di assolvere a compiti pianificatori, di adempiere ad obblighi legislativi e colmare una insufficiente base informativa relativa alle infrastrutture stradali;
- le azioni previste prevedono la realizzazione di una serie di attività su tutto il territorio regionale dipendenti da un unico sistema regionale che può dare alle Amministrazioni intermedie e locali uno strumento utile al governo del fenomeno dell'incidentalità stradale;
- a tal fine la Convenzione sottoscritta con il Ministero Infrastrutture e trasporti impone il coinvolgimento delle Province, Comuni e Università.

Vista la DGR n. 541 del 2015, recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - revoca della struttura organizzativa della giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013, che istituisce nell'ambito del Dipartimento Lavori pubblici, infrastrutture e mobilità il Settore "Supporto gestione area trasporti, Osservatorio mobilità e sicurezza stradale", nel quale una UO è stata istituita per svolgere quale attività ordinaria, le funzioni di Osservatorio sulla sicurezza stradale, con compiti di rilevazione e catalogazione dati, analisi e studio degli stessi, e Catasto stradale, assimilabili pertanto alle attività oggetto dell'intervento finanziato dal MIT, denominato "Centro Regionale per il Governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria", che prevede attività su tutto il territorio regionale coordinate dalla Regione.

Preso atto che l'intervento "Centro Regionale per il Governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria", rappresenta un esempio di collaborazione interistituzionale che rafforza le competenze ordinarie degli Enti che vi collaborano per interesse comune (la realizzazione di un sistema che permetta di ridurre l'incidentalità e altri obiettivi comuni e nello specifico la realizzazione o rafforzamento/sviluppo del centro

di monitoraggio e governo della sicurezza stradale di livello regionale, raccordati con i centri di monitoraggio provinciali e comunali), attraverso la previsione di un Tavolo permanente di confronto per l'avvio di queste attività denominato Comitato di monitoraggio organo di governo.

Tenuto conto che le attività ricadenti sui fondi ministeriali saranno realizzate mediante ricorso a procedure di evidenza pubblica e richiamato l'art. n. 57 d.lgs. n. 118 del 2011.

Rilevato che il progetto "Centro Regionale per il governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria" prevede punto Azione A3.1 "Analisi dei sistemi esistenti" nella quale è prevista una spesa a valere sulla quota stato di € 30.000,00 iva inclusa per l'effettuazione delle attività di analisi delle metodologie e dei modelli esistenti e si rende necessario ricorrere alla seguente professionalità "esperto nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme web".

Considerato che con nota prot. n. 7101 del 09/01/2018,preceduta dalla nota prot. SIAR n. 392975 del 18 dicembre 2017 del Dirigente del Settore n. 10, il Dirigente generale ha richiesto al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli di ricercare all'interno del personale regionale, tramite specifica manifestazione di interesse, la figura specialistica in oggetto.

Preso Atto Che nessuna istanza è pervenuta entro i termini.

Tenuto conto che la realizzazione delle attività in conformità al progetto approvato è condizione necessaria per l'approvazione dell'avanzamento del progetto da parte del MIT e che le somme stanziate sono vincolate a quanto approvato.

Atteso quanto sopra e che:

- in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 50 del 2016, l'affidamento di lavori, servizi forniture di importo inferiore a € 40.000,00, può avvenire tramite l'affidamento diretto per le figure professionali specialistiche negli ambiti tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.
- con la D.G.R. n. 550 del 15.11.2017 è stato dato mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità di formare, mediante avviso pubblico, I□elenco degli operatori economici e soggetti ai quali affidare direttamente servizi di importo inferiore a € 40.000,00, o mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di almeno cinque operatori economici quelli di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 135.000,00;
- I□affidamento deve essere preceduto da apposita determinazione a contrarre (art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016) e deve essere effettuato nel rispetto degli art. 30, comma 1, 34 e 42 del d.lgs. n. 50/2016, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in modo da assicurare I□effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, delle piccole e medie imprese, se iscritte all□albo;
- I□affidamento deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta del contraente, dando specificamente conto del possesso dei requisiti richiesti nella determinazione a contrarre e della rispondenza di quanto offerto nell□interesse pubblico;
- l'affidamento, per come raccomandato nelle linee guida dell'Anac, deve avvenire in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, svolgendo una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato, volta ad identificare i potenziali affidatari fra i quali operare la scelta mediante "intuitu personae";
- in ossequio a tali principi si intende individuare la professionalità richiesta attraverso la consultazione dell'elenco istituito presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità approvato con Decreto D.G. n. 6259 del 19.06.2015;

- a seguito di tale consultazione, sarà selezionata la professionalità richiesta sulla base del profilo posseduto e del curriculum professionale, con successivo conferimento di un contratto di lavoro di natura occasionale;
- il compenso per l'espletamento dei servizi di che trattasi ha un importo di Euro 30.000,00 omnicomprensive.

Ritenuto:

- in considerazione anche delle attuali fasi del progetto CRISC urgente procedere all'individuazione di figure nell'ambito organizzativo, tenendo conto delle diverse specificità connesse agli argomenti da trattare;
- opportuno, considerate le tematiche da trattare, l'impegno richiesto e le tempistiche connesse all'emissione di atti/provvedimenti relativi al provvedimento, di individuare, come dettagliato nella manifestaizone di interesse interna, una figura "esperto nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme web", fermo restante il compenso complessivo contenuto entro € 30.000,00 lva inclusa, chiamata a svolgere i seguenti compiti, in coerenza con il progetto:
 - a) Analisi dei sistemi informativi esistenti in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento al confronto tra il CRISC e altre realtà italiane:
 - b) Analisi dei sistemi di rilevazione dei flussi di traffico e dei catasti stradali esistenti sul territorio regionale;
 - c) Redazione reportistica punto a) e punto b) da integrare nei rapporti periodici del CRISC;
 - d) Supporto al responsabile di progetto nella armonizzazione delle attività provinciali;
 - e) Supporto al responsabile di progetto nella definizione dei capitolati tecnici di competenza regionale.

Visti:

- la nota prot. n. 23215 del 23/01/2018, con la quale si è fatta richiesta della variazione di capitoli di bilancio e disponibilità sulla competenza 2018;
- l'art. 4 della L.R. 47/2011, si attesta la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico professionale di che trattasi sul capitolo U9030200104 –dal quale è stat chiesta la variaizone in favore del predisponendo, capitolo di Bilancio, ai sensi del d.lgs. n. 118 del 2011;ì
- lo schema di convenzione da utilizzare per la contrattualizzazione dell'esperto, allegato al presente decreto.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati,

DECRETA

- **1. DI DETERMINARE** a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, per l'individuazione di una figura professionale specialistica in ambito informatico "esperto nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme web", Azione A.3.1. "Analisi dei sistemi esistenti" per la somma omnicomprensiva di € 30.000,00;
- 2. DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione;
- **3. DI PROCEDERE** alla selezione della predetta figura professionale ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016;

- **4. DI UTILIZZARE**, per le finalità predette, l'elenco di professionisti costituito presso il Dipartimento, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, approvato con decreto D.G. n. 6259 del 19.06.2015 ;
- **5. DI SELEZIONARE**, a seguito di tale consultazione, la professionalità richiesta sulla base del profilo e curriculum posseduto, con conferimento di un contratto di lavoro di prestazione di opera professionale di importo inferiore a Euro 40.000,00;
- **6. DI SPECIFICARE** che l'incarico è subordinati alla stipula delle convenzioni il cui schema si approva con il presente provvedimento e che lo stesso sarà efficace esclusivamente dalla data di repertoriazione;
- 7. DI STABILIRE, altresì, che:
 - ✓ all'affidamento dovrà essere assegnato il CIG;
 - √ l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;
 - ✓ Il professionista si impegna, a pena di nullità del contratto, a sottoscrivere il patto di integrità come previsto dalla D.G.R. n 261 del 2017;
- **8. DI DEMANDARE** al Settore competente le successive attività consequenziali e procedurali per dare seguito al presente atto;
- 9. DI NOMINARE il funzionario geom. Domenico Cosco Responsabile Unico del Procedimento;
- 10. DI STABILIRE che con successivo atto si procederà all'accertamento delle entrate ex all. 4/2 d.lgs. n. 118 del 2011 e ad affidamento ed impegno, considerata la nota succitata nota prot. n. 23215 del 23/01/2018, con la quale si è fatta richiesta della variazione di capitoli di bilancio e disponibilità sulla competenza 2018;
- **11. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n°11, a richiesta del Dirigente Generale;
- **12. DI DISPORRE** che il presente Decreto sia pubblicato sul sito Istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33.di pubblicare il presente atto sul BURC e sull'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente
SCOPELLITI VALERIA ADRIANA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZINNO LUIGI GIUSEPPE

(con firma digital



REP. N.	del	
---------	-----	--

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE

Oggetto del presente incarico, redatto e sottoscritto in duplice copia, per l'*Analisi dei sistemi di rilevazione dei flussi e dei catasti stradali esistenti sul territorio regionale,* ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 50 del 2016, a soggetto avente le specifiche competenze di carattere "organizzativo", che abbia stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali,

		Tra			
II —	professionista , Via	nato/a Cod. Fisc	il , (di seguito "il Pr	e residente ofessionista")	in
		e			

la REGIONE CALABRIA Cod. Fisc. 02205340793 (di seguito "il Committente") – Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture, mobilità, rappresentato nella persona del Dirigente Generale Reggente Ing. Luigi Zinno;

Premesso che:

- la Legge Regionale 13.05.1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt. 4,10, 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015,recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R.e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n° 428 del 20/11/2013" con la quale, tra l'altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale, approvata con Delibera di G.R. n.541 del 16/12/2015 smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 11.02.2015, che ha conferito l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità" n. 8772 del 27.07.2016 che ha conferito l'incarico di direzione del Settore n.10 " Supporto



Gestionale degli Interventi dell'Area Funzionale Trasporti – Osservatorio Mobilità e Sicurezza Stradale ";

- la Delibera della G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 258 del 14.05.2007 recante modifiche della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale;
- il D.D.G. n. 231 del 21.01.2016 Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità" adempimenti di cui alla D.G.R. n.541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- il D.D.G. n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 14 del 22/06/2015 "Disposizioni urgenti per l' attuazione del processo di riordino delle funzioni" a seguito della Legge n. 56 del 7 aprile 2014;
- il d.lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 34 del 2002 e s. m. i. e ritenuta la propria competenza;
- le Linee guida ANAC n. 4 del 2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
 - che con la delibera del C.I.P.E. n. 100 del 29.11.2002 è stato approvato il "Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale" riferito al biennio 2002-2003, nonché il Primo Programma Annuale di attuazione:
 - che con delibera del C.I.P.E. n. 81 del 13 novembre 2003 è stato approvato il "Secondo Programma di attuazione 2003";
 - che con la deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 17 novembre 2003 è stata approvata la proposta denominata "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria", dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00 presentata al Ministero per la partecipazione al bando nazionale;
 - che la citata Commissione di valutazione, istituita con D.M. n. 198/CD del 19 febbraio 2004, ha formulato la graduatoria delle proposte afferenti alla linea di azione comprendente i Centri di monitoraggio regionali;
 - che con D.M. del 10 giugno 2004 n.562, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la graduatoria formulata dalla Commissione, nella quale la proposta della Regione Calabria per la realizzazione del "Centro di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale della Regione Calabria" risulta collocata al nono posto, tra i progetti finanziati, prevedendo un finanziamento di Euro 500.000,00 a valere sui fondi del bilancio dello Stato su un costo complessivo di progetto ammesso dal Ministero in euro 4.000.000,00, di cui i restanti 1.500.000,00 a carico della Regione Calabria;
 - che il citato D.M. 800/2009 dispone altresì, che l'utilizzo dei contributi pluriennali mediante erogazione diretta avverrà, a decorrere dall'anno 2009, per un importo massimo



complessivo pari a euro 32.424.202,00 distribuito su diverse annualità come meglio dettagliato nell'allegato A1 che fa parte integrante e sostanziale del decreto medesimo;

- che il medesimo decreto n. 800/2009 prevede all'art.2, comma 2: "L'erogazione delle somme relative agli interventi come contributo diretto nelle diverse annualità avverrà a favore delle Regioni e Province Autonome beneficiarie a seguito di rendicontazioni basate su Stati di Avanzamento Lavori, secondo la normativa vigente in materia, presentate dalle stesse Regioni o Province autonome";
- con DGR n. 563 del 30 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione dell'intervento "Centro Regionale per il Governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria", finanziato con fondi ministeriali, al fine di assolvere a compiti pianificatori, di adempiere ad obblighi legislativi e colmare una insufficiente base informativa relativa alle infrastrutture stradali.

RILEVATO che il progetto "Centro Regionale per il governo dell'Incidentalità Stradale in Calabria" prevede al punto A.3. un importo di euro 30.000,00 destinato all' *Analisi dei sistemi informativi esistenti in materia di sicurezza stradale*;

TENUTO conto che

- la realizzazione delle attività in conformità al progetto approvato è condizione necessaria per l'approvazione dell'avanzamento del progetto da parte del MIT e che le somme stanziate sono vincolate a quanto approvato;
- l'integrazione della dotazione informatica appare pertanto necessaria al fine di consentire le attività del Settore, in considerazione delle attività previste dal progetto;
- che con manifestazione di interesse interna la dipartimento prot. n. 701 del 2018, andata deserta, si è verificata l'assenza di risorse interne adequate;
- con DDS n. si è manifestata la volonta della ammnistrazione di procedere all'affidamento ex art. 36 d.lgs 50/16, attraverso l'acceso ala short list dei professionisti approvata con DDG.....

Art. 1 - PARTI

		746.1 174	XIII		
S	ono parti del presente d	contratto:			
 -	professionista , Via	nato/a Cod. Fisc	il , (di seguito "il Pr	e residente ofessionista")	ir
		е			

la REGIONE CALABRIA Cod. Fisc. 02205340793 (di seguito "il Committente") – Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture, mobilità, rappresentato nella persona del Dirigente Generale Reggente Ing. Luigi Zinno;



Art. 2 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Professionista assume l'incarico di supporto all'attività del RUP, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016 e, in virtù del DDG n.... con riferimento all' 'Analisi dei sistemi di rilevazione dei flussi e dei catasti stradali esistenti sul territorio regionale.". Per come di seguito specificato, il professionista dovrà svolgere i compiti di:

- a) Analisi dei sistemi informativi esistenti in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento al confronto tra il CRISC ed altre realtà italiane, con evidenziazioni di norme e standard e relative soluzioni pratiche che garantiscano l'armonizzazione dei sistemi.
- b) Analisi dei sistemi di rilevazione dei flussi di traffico e dei catasti stadiali esistenti sul territorio regionale, con puntuale rilevazione dei flussi di traffico dati messi a disposizione per eventuali interventi futuri ai fini del miglioramento della sicurezza stradale;
- c) assicurerà la propria presenza e partecipazione ad incontri e riunioni con il RUP, con gli altri componenti dell'ufficio di supporto e con gli altri Soggetti interessati dai lavori;
- d) assumerà in prima persona le responsabilità risultanti dall'incarico affidatogli e, nell'ambito dell'incarico conferito, si impegna al legittimo e corretto svolgimento di tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- e) Redazione reportistica punto a) e punto b) da integrare nei rapporti periodici del CRISC;
- f) Supporto al Responsabile di progetto nell'armonizzazione delle attività provinciali;
- g) Supporto al responsabile di progetto nella definizione dei capitoli tecnici di competenza regionale;

Per lo svolgimento dell'incarico ed il conseguimento degli obiettivi, il Professionista si avvarrà di mezzi e risorse strumentali propri e svolgerà l'attività di assistenza e supporto legale al RUP in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Art. 3 SVOLGIMENTO DELL' INCARICO

Il Committente affida al Professionista l'incarico di assistenza e supporto professionale ai seguenti patti e condizioni:

 Il Professionista si impegna a svolgere la propria attività in stretto contatto con il RUP e ad assumere le indicazioni e le direttive del Committente (RUP). L'attività di supporto svolta dal professionista si concluderà entro Aprile 2020 e potrà:

aspletarsi negli uttici deli Dipartimento ressoni duochi pressoliti pertineressati dai lavoli pervienni fra i vari



- espletarsi nel proprio domicilio per attività di produzione documentale che siano suscettibili di redazione da remoto.
- Il Professionista dovrà provvedere a redigere:
 - Quadrimestralmente, una relazione sull'attività svolta, in coincidenza con la reportistica Regionale programmata, e una relazione conclusiva dell'attività svolta;
 - Una relazione sintetica sull'attività svolta entro 2 mesi dalla sottoscrizione del contratto relativamente ai punti a) e b) sopracitati, che sarà trasmessa al RUP;
 - Una relazione sintetica sull'attività svolta entro 4 mesi dalla sottoscrizione del contratto relativamente ai punti a) e b) sopracitati, che sarà trasmessa al RUP;

Il Committente si impegna a fornire al Professionista tutte le informazioni e ogni altra documentazione utile, per l'assolvimento dei compiti affidati, sia previa richiesta del Professionista, sia anche attraverso autonoma valutazione dello stesso RUP ai fini dell'assolvimento del mandato conferito:

- Il Professionista non potrà, a norma dell'art. 2235 del codice civile trattenere i documenti ricevuti, dei quali sarà custode con la più ampia diligenza;
- Il Professionista si sottopone a tutte le regole di deontologia professionale applicabili in materia e, in special modo, si impegna ad osservare con lealtà il più stretto riserbo su quanto verrà a sua conoscenza nell'espletamento delle prestazioni richieste.

Art. 4 DURATA DELL'INCARICO

L' incarico avrà durata fino ad Aprile 2020.

I suddetti termini sono, eventualmente, prorogabili ai sensi di legge.

Art. 5 RECESSO DELL'INCARICO

Le parti concordano la facoltà di recedere liberamente dal rapporto in ogni tempo, anche prima del completamento delle attività previste mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata a/r, con quindici giorni di preavviso; in tal caso il corrispettivo pattuito sarà proporzionalmente ridotto in relazione alla durata effettiva del rapporto, intesa quale misura presuntiva della quantità di lavoro eseguito. Null'altro è dovuto in conseguenza del recesso anticipato da parte della committente, salvo il compenso relativo al periodo di preavviso.

È facoltà di ciascuna delle parti recedere prima della scadenza del termine per giusta causa.



Art. 6 PRESTAZIONI E COMPENSI SPETTANTI AL PROFESSIONISTA

Il Professionista ha diritto, per le attività da svolgere sino al compimento delle attività assegnate ad un compenso complessivo di € 30.000,00 comprensivi di oneri previdenziali e IVA.

I suddetti compensi saranno liquidati in tranche quadrimestrali e consecutivi all'approvazione della relazione quadrimestrale, di cui l'ultima al termine delle prestazioni ed a titolo di saldo come definito al precedente Art. 5, previo l'invio da parte del Professionista di una specifica relazione delle attività svolte.

Art. 7 RIMBORSO SPESE

Il Professionista non ha diritto al rimborso di spese anche se sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 8 RESPONSABILITÁ E INADEMPIMENTO

Nei casi in cui la singola prestazione o attività implichi soluzione di problemi e questioni di speciale difficoltà, il Professionista risponderà per danni ex artt. 1218 e 2043 del codice civile. In tutti gli altri casi, il Professionista risponderà anche per colpa lieve.

In caso di ritardo nell'assolvimento dei propri compiti ed attività, l'inadempimento del Professionista sarà reputato importante, ai sensi dell'art.1455 del codice civile, solo se il ritardo comportasse l'impossibilità per il Committente di svolgere e portare a termine in modo idoneo e tempestivo le attività per le quali si richiede l'assistenza e la consulenza.

In ogni caso il Professionista è tenuto entro dieci giorni dalla firma del presente atto alla stipula di adeguata polizza assicurativa, da sottoporre al RUP per l'accettazione, a copertura dei rischi professionali per come previsto in particolare dal comma 11 art. 31 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 9 SPESE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'imposta di registro il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10, della tariffa - parte II allegata T.U. del Registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, che stabilisce tale regime per i contratti relativi a prestazioni di lavoro autonomo, compresi i contratti di collaborazione non soggette all'imposta sul valore Aggiunto.



Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella, allegato B annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che esenta in modo assoluto da tale imposta i contratti di lavoro e d'impiego, sia individuali che collettivi, di qualsiasi specie ed in qualunque forma redatti, senza che assuma alcun rilievo la qualità del datore di lavoro o la natura della prestazione convenuta.

Art. 10 CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo, che non siano definibili in via stragiudiziale, sono di competenza del Foro di Catanzaro.

Art. 11 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il professionista è tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.

I risultati del lavoro sono di esclusiva proprietà del committente.

Le clausole del presente articolo hanno per il committente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12 ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il professionista si impegna a fornire al committente tutti i dati necessari per la corretta gestione fiscale e previdenziale del rapporto instaurato con il presente contratto.

Il committente come sopra indicato e rappresentato, provvede a trattenere dai compensi corrisposti le ritenute fiscali nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle prestazioni d'opera professionali di cui all'ex art. 49, primo comma, DPR 917/86 e successive modifiche.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni di cui agli art. 2222 e ss. c.c..

Art. 13 CODICE DI COMPORTAMENTO



Il professionista s'impegna a rispettare per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013). La violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento comporterà la risoluzione del presente contratto.

Art. 14 ELEZIONE DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente contratto, il professionista elegge domicilio presso la sua residenza, come sopra indicata.

Per ottimizzare le procedure di coordinamento, propedeutiche alla buona riuscita delle attività, l'Azienda potrà inviare comunicazioni attinenti al presente incarico tramite posta elettronica. A tal fine, il professionista si impegna a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica entro il più breve termine possibile

Art.15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del Dlgs. 196/2003 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.

Art. 16 NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni del codice civile e della normativa applicabile in materia correlata all'oggetto dell'affidamento.

PER LA REGIONE CALABRI	A	IL PROFESSIONIS IA
	_	

II DDOFFCCIONICTA

DED LA DECIONE CALADDIA





REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 57/2018
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - SUPPORTO GESTIONALE INTERVENTI DELL'AREA FUNZIONALE
TRASPORTI-OSSERVATORIO MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE.

OGGETTO: PROGETTO CENTRO REGIONALE PER IL GOVERNO DELLA INCIDENTALITA STRADALE IN CALABRIA. CUP J51E15000830001. AZIONE A3.1 DECRETO A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ANALISI DEI SISTEMI EX ART. N. 36 , D.LGS. N. 50 DEL 2016 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 05/02/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore GUZZO ROSARIA (con firma digitale)